

IL CORRIERE NAZIONALE



ATTUALITÀ & CRONACA POLITICA ARTE, CULTURA & SOCIETÀ AMBIENTE, NATURA & SALUTE ECONOMIA & FINANZA MONDO RUBRICHE

Frodi e abusi in sanità, la zona grigia del SSN



AMBIENTE, NATURA & SALUTE



Sanità pubblica: 65 tipologie di frodi e abusi. Il 25% dei contratti pubblici, oltre 70 miliardi nel 2023, riguarda il settore sanitario (ph autore)

DI GIOVANNI IERFONE DEL 21 MAGGIO 2026 ALLE ORE 07:30

Un report GIMBE-ANAC segnala che il 25% dei contratti pubblici riguarda la sanità: oltre 70 miliardi nel 2023 tra farmaci, dispositivi e servizi, e una mappa di 65 diverse tipologie di violazioni

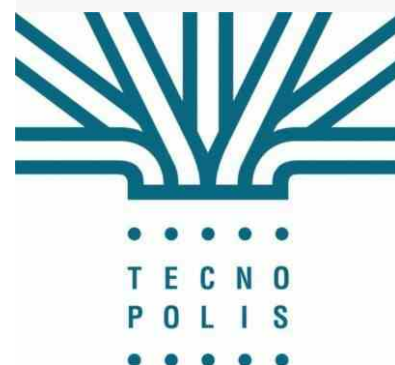
TESTATA COOPERANTE CON AZZURRA TV ITALIA (EMITTENTE TELEVISIVA INTERNAZIONALE)



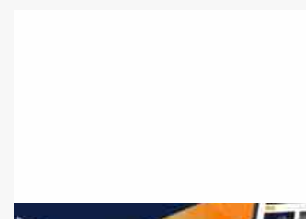
SUPPORT MADE IN ITALY

AZZURRA TV ITALIA, emittente televisiva internazionale visibile sul CANALE 544 HD/TV NAZIONALE e CANALE 95 D.T. PUGLIA E BASILICATA (per ora) in streaming in tutto il mondo

TESTATA COOPERANTE CON TECNOPOLIS (PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "A. MORO")



QUI LA TUA PUBBLICITÀ



Un report della Fondazione GIMBE-ANAC stima che il 25% del valore complessivo dei contratti pubblici italiani, oltre 70 miliardi di euro nel 2023, farmaci, dispositivi medici, apparecchiature, servizi di pulizia e ristorazione. È lì che si concentra la vulnerabilità maggiore.

Non sono solo i grandi scandali a sottrarre risorse al Servizio Sanitario Nazionale. Bastano le piccole derive quotidiane: una gara d'appalto orientata per favorire un fornitore specifico, una lista d'attesa gestita con criteri opachi, una certificazione rilasciata senza i requisiti necessari. L'Osservatorio GIMBE ha censito 65 tipologie di frodi e abusi in sanità, distribuite su nove aree che coprono l'intera filiera del SSN, dalla governance ai reparti ospedalieri.

Il report, presentato il 19 maggio 2026 presso la sede dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, censisce **65 tipologie di frodi e abusi** distribuite su nove aree che coprono l'intera filiera del Servizio sanitario nazionale: dalla governance ai reparti ospedalieri, dagli acquisti alla gestione del personale.

Il documento evita cifre a effetto. Le stime economiche disponibili, ricorda Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione GIMBE, sono "eterogenee, non comparabili e spesso non verificabili". Meglio considerarle per quello che sono: un'indicazione dell'ordine di grandezza di un problema che, ogni anno, sottrae al SSN alcuni miliardi di euro, senza pretendere precisioni che i dati non consentono.


Un dato però è certo. Secondo ANAC, nel 2023 circa il 25% del valore complessivo dei contratti pubblici italiani, pari a **oltre 70 miliardi di euro**, ha riguardato la sanità. Farmaci, dispositivi medici, apparecchiature, ma anche servizi come pulizia e ristorazione. È su questa massa di risorse che si concentra una parte rilevante del rischio.

La zona grigia

La scelta lessicale del report è intenzionale. Parlare di "frodi e abusi" significa includere non solo i reati e gli illeciti amministrativi, ma anche quella vasta area grigia



EVENTI IN PROGRAMMA

 Non ci sono eventi previsti.

ITALPRESS VIDEO NEWS

Violenza donne, Chinnici
"Non c'è giustizia se non dà spazio alle vittime"

20 05 2026 17:54



STRASBURGO
(FRANCIA) (ITALPRESS)
– "Una donna su tre in ambito europeo, nella sua vita ha subito una qualche forma di violenza: fisica, sessuale, psicologica [...]"

ENGIE, al Museo di Capodimonte energia rinnovabile, tecnologia e nuovi spazi

fatta di pratiche opportunistiche e conflitti di interesse non gestiti. “Ridurre frodi e abusi alla sola dimensione penale – osserva Cartabellotta – significa sottostimare il problema”.

Accanto ai casi che finiscono in tribunale esistono comportamenti che restano spesso fuori dal perimetro giudiziario ma incidono sul funzionamento del sistema: favoritismi nelle nomine, prescrizioni influenzate da interessi commerciali, gestione discrezionale delle liste d’attesa.

In questo quadro pesa anche un elemento normativo: l’abrogazione del reato di abuso d’ufficio, provvedimento recente e ancora controverso, ha ristretto ulteriormente il perimetro delle condotte penalmente perseguibili. Di conseguenza, sottolinea il report, diventa ancora più urgente rafforzare gli strumenti di prevenzione e trasparenza.

Le conseguenze non sono soltanto economiche. La letteratura internazionale associa la corruzione sanitaria a un aumento delle diseguglianze nell’accesso alle cure, a ritardi nei percorsi assistenziali, a una riduzione delle coperture vaccinali e a un peggioramento complessivo della qualità dei servizi. A pagare il prezzo più alto sono inevitabilmente le fasce più fragili: chi non ha risorse per aggirare il sistema e non può permettersi scorciatoie.



Secondo ANAC, il ricorso ai “gettonisti” ha generato una spesa di circa 1,7 miliardi in cinque anni (ph. autore)

Appalti e “gettonisti”: i fronti caldi

Tra i settori più delicati, gli appalti restano il terreno privilegiato.

Requisiti di gara costruiti su misura, frazionamento

artificioso delle acquisizioni, ricorso improprio a urgenze e deroghe, varianti in corso d’opera: sono alcune delle sotto tipologie censite nell’area degli acquisti. Il presidente ANAC Giuseppe Busia ha ricordato come “la coincidenza tra chi propone l’acquisto

20 05 2026 17:29



NAPOLI (ITALPRESS) – Energia rinnovabile, tecnologia e nuovi spazi per valorizzare il patrimonio artistico. A due anni dall’annuncio di avvio dei lavori, il Museo [...]

Dazi, Ue sigla l’intesa tariffaria con gli Stati Uniti

20 05 2026 16:04



ROMA (ITALPRESS) – L’Unione Europea ha dato il via libera all’accordo commerciale e tariffario con gli Stati Uniti, compiendo un passo decisivo verso la [...]

Tg News – 20/5/2026

20 05 2026 16:02



ROMA (ITALPRESS) – In questa edizione: – Attivisti Flotilla bendati e in ginocchio in post di Ben-Gvir, ira Meloni – Xi riceve Putin: “Condanniamo [...]

Italia al top del turismo congressuale in Europa

20 05 2026 16:01



ROMA (ITALPRESS) – L’Italia si conferma ai

e chi utilizza farmaci e dispositivi può generare opacità e spazi per infiltrazioni”.

Un altro fronte segnalato è quello del personale sanitario esternalizzato, i cosiddetti “gettonisti”. Si tratta di medici e infermieri reclutati tramite cooperative o agenzie per coprire turni e carenze strutturali degli organici. Secondo ANAC, negli ultimi anni il fenomeno ha generato una spesa di centinaia di milioni di euro l’anno, per un totale di circa 1,7 miliardi nel quinquennio. Il ricorso a queste figure ha aumentato i costi e indebolito la continuità dei servizi.

Cosa può fare il cittadino

La complessità del fenomeno non esclude una dimensione concreta, quotidiana. Ogni paziente, nel rapporto con il SSN, può trovarsi davanti a situazioni che meritano attenzione. E spesso è proprio nel contatto diretto con i servizi che emergono segnali precoci di distorsione.

Come riconoscerli. Alcune situazioni possono indicare comportamenti scorretti: tempi di attesa molto diversi rispetto a quelli comunicati ufficialmente a seconda di come si prenota; suggerimenti espliciti o impliciti a rivolgersi alla libera professione dello stesso medico che opera anche nel pubblico; certificazioni rilasciate senza visita o senza requisiti effettivi; differenze di trattamento non giustificate da ragioni cliniche; pressioni verso strutture o percorsi “alternativi” senza trasparenza.

Cosa raccogliere. Prima di segnalare è utile conservare elementi concreti: numero di impegnativa, ricevute, prenotazioni, comunicazioni e-mail o messaggi, nominativi (se disponibili), date e orari. Una segnalazione circostanziata è più efficace di un reclamo generico.

Come segnalarli. Per irregolarità in appalti e gestione amministrativa, ANAC mette a disposizione strumenti di segnalazione e una piattaforma di **whistleblowing**, cioè un canale riservato che consente di denunciare condotte scorrette tutelando l’identità del segnalante.

vertici mondiali del turismo congressuale, conquistando il primo posto in Europa e il secondo a livello globale [...]

Tg Economia – 20/5/2026

20 05 2026 15:55



ROMA (ITALPRESS) – In questa edizione: – Dazi, Ue sigla l’intesa tariffaria con gli Stati Uniti – Rapporto Cer-Confcommercio, pesanti rincari da mercato emissioni [...]

WebTV



Teniamoci in contatto

Da un sistema reattivo a uno preventivo

La diagnosi di GIMBE individua nella frammentazione informativa il problema principale. Esistono già molti dati sanitari, amministrativi e giudiziari, ma non dialogano tra loro. Il risultato è un sistema che spesso interviene quando il danno è già avvenuto.

La proposta è l'istituzione di un **Osservatorio nazionale** in grado di integrare i flussi informativi e di utilizzare indicatori di rischio e strumenti di intelligenza artificiale per individuare anomalie in anticipo, spostando il baricentro dalla reazione alla prevenzione.



Visualizzazioni: 3

#SANITÀPUBBLICA #SSN #FRODISANITARIE #CORRUZIONE #APPALTIPUBBLICI FRODI E ABUSI SANITÀ SSN

About the Author / Giovanni Ierfone



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Punto al Direttore

Spazio
Ippocrate,
Medicina e oltre